

Pasini: «È uno schifo Si pesti duro»



A Salò. Il presidente della FeralpiSalò Giuseppe Pasini

FeralpiSalò

SALÒ. «È una vicenda che ci sfiora, nel senso che sono coinvolte squadre che abbiamo affrontato nella stagione appena finita, ma che non ci tocca. Resta il fatto che è uno schifo». Così il presidente della FeralpiSa-

lò Giuseppe Pasini nel giorno in cui scoppia un nuovo caso calcioscommesse, che definisce «uno dei lati marci del calcio», contro il quale vale la pena «pestare duro: una volta accertate le responsabilità, si squalifichino le società e si faccia in modo che certi soggetti non possano mai più riavvicinarsi al mondo del calcio».

Pasini allarga il raggio di osservazione: «In generale - afferma -, è il sistema calcio che non gira. Penso alla vicenda dei punti di penalizzazione che non vengono applicati per tempo, alla lentezza della giustizia. Le regole ci sono, ma vanno fatte rispettare».

Tra i commenti che si sono registrati nelle ore in cui si è diffusa la notizia dell'indagine ci sono state anche critiche nei confronti del Consiglio di Lega. «Sono un consigliere - la risposta - e l'organo è composto da membri molto validi, che lavorano bene. Forse quelle dichiarazioni sono dettate dal fatto che del consiglio fa parte anche il presidente della Pro Patria, squadra coinvolta nell'inchiesta».

Fronte mercato. Nel frattempo la FeralpiSalò si concentra sul futuro. La notizia di giornata è l'addio di Paolo Branduani. Il portiere si accaserà alla Spal, che gli ha predisposto un biennale. Dietro alla scelta del portiere di abbandonare il Garda non ci sarebbero tanto condizioni economiche, quanto il desiderio di misurarsi con una piazza storica e più blasonata.

Per quanto concerne il nuovo allenatore, la partita dovrebbe chiudersi tra la fine di questa settimana e l'inizio della

prossima. In pole position ci sono Carmine Gautieri e Fulvio Pea. Al tramonto l'ipotesi di un ritorno in terra bresciana di Leonardo Menichini.

Resta invece apertissima la partita dei rinnovi per Andrea Bracaletti e Alex Pinardi, due perni della rosa. La volontà del club è quella di ripartire da entrambi i giocatori, che però hanno mercato. Per quanto concerne Pinardi, nella fattispecie, si registra il pressing sempre più asfissiante della

Giana Erminio, società che vorrebbe metterlo al centro del progetto per il prossimo anno.

Vittorio Fabris non è in scadenza, ma ha mercato. Lo cercano club di serie B. La FeralpiSalò

vorrebbe tenere Turbo Vito. Il tuttofare di centrocampo verrebbe ceduto solo di fronte ad offerte sostanziose dalla cadetteria.

Il futuro di Juan Antonio è strettamente legato al futuro del Parma, che ne detiene il cartellino. I verdeblù stanno alla finestra, pronti a fare uno sforzo economico pur di poter trattenere l'argentino sul Garda per un'altra stagione. Per parlare di mercato in entrata è presto. Di certo c'è che il club si muoverà per portare sul Garda un attaccante «da 15 gol» da affiancare a Romero. //

DANIELE ARDENGHI

**Mercato:
addio Branduani
il portiere
va alla Spal
Per la panchina
Gautieri e Pea
in pole position**